Dipartimento di Economia e Management

Decreti Dipartimentali
Repertorio n. 1583/2021
Prot n. 138831 del 11/11/2021 (2021-UNBSCLE-0138831)

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 68 del 2 dicembre 2011;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e s.m.i. "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999";

VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", con il quale sono stati determinati nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTO il Codice etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con D.R. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con D.R. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 444 del 09/07/2018 ed emendato con D.R. n. 274 del 08/04/2019;

VISTA la delibera n. 14-4.1 del Consiglio di Dipartimento di Economia e management, seduta del 10 novembre 2021, concernente l'attivazione dell'assegno di ricerca della durata di 12 mesi;

ACCERTATA la disponibilità sul fondo di cui è responsabile la prof.ssa Manisera 2021_RICERCA_CARIPLO_DS4BS_ECO_MANISERA 2021_RICER- CUP D75F21001340007;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DISPONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Art. 1
NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA dem2021-a001**, per l'attribuzione di:

Area: SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca con fondi disponibili presso il Dipartimento di Economia e Management

TITOLO: "Opere d'arte come Smart Objects: progettazione e sviluppo prototipale di un Data Lake per la Sensory Museology
CUP: D75F21001340007

Settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
Settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni
Importo contrattuale omnicomprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04;
Provenienza fondi: Progetto DS4BS responsabile prof.ssa Manisera-
Responsabile attività di ricerca: **Prof. Devis Bianchini**;

Titoli di studio richiesti:
Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica (classe LM-32)
Requisiti preferenziale: Dottorato di Ricerca
Competenza professionale ritenuta preferenziale ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare:
Conoscenze delle tecnologie e degli strumenti per lo sviluppo di applicazioni Web data-intensive e orientate ai servizi; conoscenze di metodi e strumenti per la modellazione concettuale, la progettazione e l'implementazione di database relazionali e non relazionali (tecnologie NoSQL e NewSQL); conoscenze di metodi e strumenti per la gestione di grandi quantità di dati (big data)
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali): Inglese
Inglese
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici
Nessuna

DATA E LUOGO COLLOQUIO: giovedì 16 dicembre 2021 – ore 10:00
L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.
Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai titoli sono assegnati 50 (cinquanta) punti e al colloquio 50 (cinquanta) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 30 (trenta) punti su 50 (cinquanta) nella valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli è svolta come segue:
- al voto di Laurea e alla carriera universitaria del candidato sono assegnati fino a 10 (dieci) punti
- ai candidati che hanno conseguito un Dottorato di ricerca in Italia o all'estero sono attribuiti fino a 10 (dieci) punti per il titolo di "Dottore di ricerca", se pertinente all'oggetto della ricerca
- ai candidati che hanno svolto attività di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 art. 22 sono attribuiti fino a 20 (venti) punti se l'attività svolta è pertinente all'oggetto della ricerca
- ai candidati che hanno pubblicato articoli scientifici su riviste o atti di conferenze internazionali su argomenti pertinenti all'oggetto della ricerca sono attribuiti fino a 10 (dieci) punti

Durante il colloquio sono sottoposte a ciascun candidato due domande sui temi trattati dal presente programma di ricerca. A ciascuna risposta sono assegnati fino a 25 (venticinque) punti, sulla base della correttezza della risposta e della sua pertinenza ai temi trattati. Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Art. 2
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*",ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.
Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualoral'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:
1 - Per i cittadini italiani:
Il godimento dell'elettorato politico attivo.
2 - Per i cittadini stranieri:
a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della

presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso, fermo restando il limite di 6 anni (compreso l'assegno oggetto del presente bando per il quale viene presentata domanda), così come previsto dall'art. 22, c. 3 della L 240/2010e ss.mm.ii. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4/20 della Legge n. 104/1999.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3
DOMANDA E TERMINE

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

https://pica.cineca.it/unibs/dem2021-a001

Allo **scadere** del termine **dei 16 giorni consecutivi** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul sito https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art.15 della Legge n.183 del 12/11/2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA

a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
b) fotocopia di un documento d'identità;
c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione rispetto a quella di cui ai precedenti punti a), b), c), allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011 I TITOLI POSSEDUTIDEVONO ESSERE AUTOCERTIFICATI O DICHIARATI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5
CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

Apposita Commissione Giudicatrice verrà nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo e successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

Art. 6
COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.
Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui sono quelli indicati all'art. 1 del presente bando.
Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.
Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.
I canditati residenti all'estero possono sostenere il colloquio in modalità telematica, previa presentazione di apposita istanza. In tal caso la prova deve svolgersi con l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie quindi il collegamento simultaneo fra il candidato e la commissione.
La prova è validamente svolta in modalità telematica solo laddove consenta:
- l'identificazione del candidato al momento del collegamento e per tutta la durata della sessione;
- il regolare svolgimento della prova stessa, che può essere garantito dalla supervisione da parte di funzionari previamente identificati presso Università, Consolati, Ambasciate del paese di residenza del candidato;

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai candidati residenti in Italia nei casi di oggettiva impossibilità a partecipare di persona alla prova. **È in ogni caso esclusa qualsiasi responsabilità dell'Università degli Studi di Brescia in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.**

Art. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di

ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca**.**
La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile del progetto e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, **sarà pubblicata sull'Albo On Line di Ateneo e sulla pagina web dedicata dopo la scadenza del bando.**
Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi eil punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.
Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Direttore di Dipartimento per l'approvazione degli atti e per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Art. 8
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.
Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.
La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore di Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo On Line di Ateneo e sulla pagina web dedicata.

Art. 9
DURATA

La durata dell'assegno collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10
RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:
1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia (http://www.unibs.it/organizzazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-la-ricerca).

Art. 11
DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'Assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni. Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12
RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation) - per comodità definito Regolamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale in Brescia - Piazza del Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unis.it, tel. centralino: 030/29881. Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia - Piazza del Mercato, 15. In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta

dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove. I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative. In particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno, e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento. I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge. All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative: diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali. Lo stesso potrà altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Marisa Scaringi.
Eventuali informazioni possono essere richieste a marisa.scaringi@unibs.it.

Art. 15
RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Brescia, 11 novembre 2021

IL DIRETTORE
del Dipartimento di Economia e management
(prof. Giuseppe Bertoli)

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web dell'Ateneo https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca in data 13 novembre 2021